



Manovra, Manageritalia: c'è attenzione al ceto medio, ma non alla crescita

Descrizione

(Adnkronos) La manovra, che deve ancora essere approvata dal Parlamento, ci vede abbastanza soddisfatti per alcune misure che abbiamo caldeggiate e almeno questa volta non penalizzano chi ha retribuzioni medio-alte e supportano i cambiamenti della società, ma mancano idee e investimenti concreti per la crescita. Questo il primo giudizio a caldo del presidente di Manageritalia Marco Ballarò, che ha recentemente incontrato il viceministro dell'Economia Maurizio Leo.

Certo, sappiamo dei vincoli di bilancio europei, ma questo continua Ballarò solo una minima parte di quanto chiede da tempo chi, come noi soliti noti, sostiene con le proprie tasse il Paese. Infatti, questa stessa manovra è sostenuta con oltre 6 miliardi di mancata restituzione del fiscal drag di chi paga già tutto e per tutti. Restano, a giudizio di Manageritalia, gli aspetti negativi legati all'ennesima rottamazione delle cartelle esattoriali, continuando a premiare chi evade. Mentre mancano del tutto investimenti per la crescita.

Pur consci dei vincoli di bilancio europei, non possiamo poi accettare continua Ballarò che non si guardi al futuro, che non si investa seriamente in formazione, digitalizzazione, competitività e, maggiormente, nel welfare contrattuale. Serve una visione, serve una politica economica che metta al centro il lavoro qualificato, la managerialità, la capacità di generare valore di persone e imprese. Manageritalia, conclude la nota, continuerà a fare la sua parte a livello nazionale e territoriale. Continuerà a dialogare con le istituzioni, a proporre soluzioni, a difendere i diritti degli associati e a pretendere una visione e misure per costruire il futuro di tutti gli italiani, soprattutto di chi oggi ha più difficoltà, e del Paese.

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 21, 2025

Autore

redazione

default watermark